

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

la sottoscritta Caleca Vincenza in relazione all'assegnazione della sede di cui al provvedimento prot. n.354 del 12.07.2024

CONSAPEVOLE

- Delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del medesimo regolamento;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la presente dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico conferito con decorrenza 01/09/2022;
- che lo svolgimento del predetto incarico in situazione di inconferibilità determinerà in qualsiasi momento la decadenza dall'incarico stesso e la nullità del contratto che a esso accede;
- che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsiasi incarico per un periodo di 5 anni, come previsto dall'art. 20, comma 5, del citato D.Lgs. 39/2013;
- che lo svolgimento del suddetto incarico in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto che ad esso accede, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione dell'insorgere della causa di incompatibilità;
- dell'obbligo per il soggetto che svolge incarichi incompatibili o attività professionali, di optare, a pena di decadenza, tra l'incarico dirigenziale e l'incarico incompatibile o tra l'incarico dirigenziale e l'attività professionale incompatibile entro il termine perentorio di 15 giorni;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione, come previsto dall'art. 20, comma 3, del citato D.Lgs. 39/2013;

DICHIARA

1) l'insussistenza di qualsivoglia causa di inconferibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. In particolare, dichiara:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la Pubblica Amministrazione, previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (cfr. art. 3 D.Lgs. 39/2013 anche in relazione ai casi di inconferibilità permanente e temporanea). *(La sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna ai fini dell'inconferibilità dell'incarico dirigenziale);*
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato o finanziati dall'Amministrazione che conferisce l'incarico (art. 4, comma 1, D.Lgs. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali che siano state regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione che conferisce l'incarico (art. 4, comma 1, D.Lgs. 39/2013);

la sottoscritta Caleca Vincenza

DICHIARA

inoltre, di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione il verificarsi di eventi modificativi della presente dichiarazione e a rinnovare annualmente, nel corso dell'incarico, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

IL DICHIARANTE

Prof.ssa Vincenza Caleca